

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA RM
Codice Fiscale	03896421009
Numero Rea	RM 721411
P.I.	03896421009
Capitale Sociale Euro	4.450 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	69.739	52.163
II - Immobilizzazioni materiali	76.400	83.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.450	2.300
Totale immobilizzazioni (B)	149.589	138.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	8.490
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.192	767.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.892	25.894
Totale crediti	676.084	792.978
IV - Disponibilità liquide	25.124	18.450
Totale attivo circolante (C)	701.208	819.918
D) Ratei e risconti	1.570	20.850
Totale attivo	852.367	978.902
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.475	4.400
IV - Riserva legale	85.442	85.442
VI - Altre riserve	46.132	56.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.720	(9.912)
Totale patrimonio netto	137.769	135.975
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.055	332.186
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.736	501.482
Totale debiti	248.736	501.482
E) Ratei e risconti	67.807	9.259
Totale passivo	852.367	978.902

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.257.495	1.198.838
5) altri ricavi e proventi		
altri	421.181	384.268
Totale altri ricavi e proventi	421.181	384.268
Totale valore della produzione	1.678.676	1.583.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.639	103.784
7) per servizi	164.833	128.361
8) per godimento di beni di terzi	105.694	118.620
9) per il personale		
a) salari e stipendi	899.296	764.458
b) oneri sociali	178.342	276.160
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.285	65.550
c) trattamento di fine rapporto	62.975	61.742
e) altri costi	4.310	3.808
Totale costi per il personale	1.144.923	1.106.168
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.353	23.386
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.595	11.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.758	12.186
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.725	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.078	23.386
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.490	(1.077)
14) oneri diversi di gestione	79.306	92.927
Totale costi della produzione	1.662.963	1.572.169
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.713	10.937
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.876	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2.876	1
Totale altri proventi finanziari	2.876	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.612	16.071
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.612	16.071
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.736)	(16.070)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.977	(5.133)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.257	2.843
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.936
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.257	4.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.720	(9.912)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	9.027	-	9.027	12.625	-	-	21.652
	Software in concessione capitalizzato	2.450	-	2.450	1.560	780	-	3.230

Costi di pubblicita'	12.625	-	12.625	-	12.625	-	-
Spese di manutenzione da ammortizzare	16.760	-	16.760	-	-	-	16.760
Spese manut. su beni di terzi da ammort.	43.782	-	43.782	43.513	122	-	87.173
Altre spese pluriennali	43.099	-	43.099	-	-	-	43.099
F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	9.027-	-	-	-	9.027-
F.do amm.to spese di manutenzione	-	-	8.344-	-	-	3.729	12.073-
F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	11.200	34.701-	-	-	17.684	52.385-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	23.508-	-	-	5.182	28.690-
Totale	127.743	11.200	52.163	57.698	13.527	26.595	69.739

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Costruzioni leggere	6.770	-	6.770	-	-	-	6.770

Impianti di condizionamento	19.400	-	19.400	-	-	-	19.400
Impianti telefonici	5.295	-	5.295	-	-	-	5.295
Macchinari automatici	3.487	-	3.487	-	-	-	3.487
Altri impianti e macchinari	18.051	-	18.051	-	-	-	18.051
Attrezzatura varia e minuta	26.816	-	26.816	582	-	-	27.398
Mobili e arredi	160.190	-	160.190	7.906	-	-	168.096
Macchine d'ufficio elettroniche	24.342	-	24.342	-	-	-	24.342
Telefonia mobile	3.214	-	3.214	-	-	-	3.214
Automezzi	18.884	-	18.884	-	-	-	18.884
Autoveicoli	75.463	-	75.463	-	-	-	75.463
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	487	1.164-	-	-	338	1.502-
F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	14.410-	-	-	1.940	16.350-
F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	100	500-	-	-	100	600-
F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	5.295-	-	-	-	5.295-
F.do ammortamento macchinari automatici	-	235	3.629-	-	-	46	3.675-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	1.201	11.752-	-	-	1.201	12.953-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	1.310	18.229-	-	-	1.329	19.558-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	4.950	139.628-	-	-	4.971	144.599-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	22.009-	-	-	148	22.157-
F.do ammortamento automezzi	-	1.888	11.330-	-	-	1.888	13.218-
F.do ammortamento autoveicoli	-	1.951	47.644-	-	-	3.732	51.376-
F.do ammortamento telefonia mobile	-	64	2.649-	-	-	64	2.713-

Arrotondamento

4-

Totale	361.911	12.186	83.671	8.488	-	15.758	76.400
---------------	----------------	---------------	---------------	--------------	----------	---------------	---------------

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Altri titoli d'investimento	2.300	-	2.300	1.150	-	-	3.450
Totale		2.300	-	2.300	1.150	-	-	3.450

La cooperativa detiene da alcuni azioni della Banca Popolare Etica per un controvalore di 3.450,00 euro. Questa scelta è motivata dalla profonda condivisione dei valori che ispirano l'operato della Banca Etica e dal desiderio di sostenerne la mission.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	127.743	361.911	2.300	491.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.580	278.240		353.820
Valore di bilancio	52.163	83.671	2.300	138.134
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	57.698	8.488	1.150	67.336

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	13.527	-	-	13.527
Ammortamento dell'esercizio	26.595	15.758		42.353
Totale variazioni	17.576	(7.270)	1.150	11.456
Valore di fine esercizio				
Costo	171.914	370.399	3.450	545.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.175	293.999		396.174
Valore di bilancio	69.739	76.400	3.450	149.589

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	8.490	-	-	-	8.490	-	8.490-	100-
	Totale	8.490	-	-	-	8.490	-	8.490-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	228.373	212.986	-	-	228.373	212.986	15.387-	7-

Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	6.484	6.484-	6.484-	-
Clients terzi Italia	425.517	1.094.242	-	-	1.173.820	345.939	79.578-	19-
Anticipi a fornitori terzi	11.061	956	-	-	5.288	6.729	4.332-	39-
Depositi cauzionali per utenze	102	75	-	-	-	177	75	74
Depositi cauzionali vari	25.792	-	-	-	-	25.792	-	-
Note di credito da ricevere da fornitori	30.000	-	-	-	3.000	27.000	3.000-	10-
Depositi/caparre a terzi	100	-	-	-	-	100	-	-
Crediti vari v/terzi	21.200	-	-	-	-	21.200	-	-
Fornitori terzi Italia	1.998	62.962	305-	-	59.309	5.346	3.348	168
Erario c /liquidazione Iva	41.827	41.286	-	-	41.878	41.235	592-	1-
Addizionale regionale /Comunale	183	19.948	-	-	19.950	181	2-	1-
Recupero somme erogate D.L.66 /2014	3.911	47.923	-	-	47.987	3.847	64-	2-
Erario c/IRES	1.936	-	-	-	1.936	-	1.936-	100-
Erario c/IRAP	9.975	-	-	9.975	-	-	9.975-	100-
Erario c/acconti IRAP	1	-	-	-	-	1	-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	2.090	-	-	-	-	2.090	-	-
Enti previdenziali e assistenziali vari	-	5.069	-	-	2.315	2.754	2.754	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.085-	-	-	-	1.725	12.810-	1.725-	16
Arrotondamento	3-					1	4	
Totale	792.978	1.485.447	305-	9.975	1.592.065	676.084	116.894-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	4.400	75	-	-	-	4.475	75	2
	Totale	4.400	75	-	-	-	4.475	75	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	85.442	-	-	-	-	85.442	-	-
	Totale	85.442	-	-	-	-	85.442	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva Indivisibile art.12	56.044	-	-	-	9.912	46.132	9.912-	18-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	Totale	56.045	-	-	-	9.912	46.132	9.913-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	1.720	-	-	-	1.720	1.720	-
	Perdita d'esercizio	9.912-	-	-	-	9.912-	-	9.912	100-
	Totale	9.912-	1.720	-	-	9.912-	1.720	11.632	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	4.475
	Totale		-	-	4.475
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	-	-	85.442
	Totale		-	-	85.442
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;D	-	-	46.132
	Totale		-	-	46.132
	Totale Composizione voci PN		-	-	136.049

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	400	4.736	-	-	5.136	-	400-	100-
	Banca c/c	71.802	2.389.145	-	-	2.446.617	14.330	57.472-	80-
	c/anticipazioni 120700 Banca Etica	217.515	628.189	-	-	810.169	35.535	181.980-	84-
	c/anticipazioni 130542	-	21.600	-	-	21.600	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.236	-	-	-	4.236	-	4.236-	100-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	323-	323	-	-	-	-	323	100-
	Fornitori terzi Italia	74.386	131.295	-	305	145.668	59.708	14.678-	20-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	20.243	124.005	-	-	123.113	21.135	892	4
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.588	13.108	-	-	12.919	1.777	189	12
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	649	2.079	-	-	1.207	1.521	872	134
	Erario c/IRAP	-	12.066	9.975-	-	-	2.091	2.091	-
	INPS dipendenti	31.003	189.975	-	-	186.255	34.723	3.720	12
	INPS collaboratori	264	5.112	-	-	5.189	187	77-	29-
	INAIL dipendenti /collaboratori	8.864	13.920	-	-	22.269	515	8.349-	94-
	Debiti per trattenute c/terzi	-	589	-	-	338	251	251	-
	Personale c /retribuzioni	70.852	837.718	-	-	831.608	76.962	6.110	9
	Arrotondamento	3					1	2-	
	Totale	501.482	4.373.860	9.975-	305	4.616.324	248.736	252.746-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	332.186	71.388	5.518	398.056
	Arrotondamento	-			1-
	Totale	332.186	71.388	5.518	398.055

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2017	Importo 2016	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni				
	Servizi istituzionali	1.226.244	1.165.312	60.932
	Merce c/vendite fatturate	1.356	2.293	-937
	Corrispettivi	29.910	31.278	-1.368
	Variazioni passive su vendite	-15	-45	30
	Totale	1.257.495	1.198.838	58.657

Descrizione	Dettaglio	Importo 2017	Importo 2016	Variazione
Altri Ricavi e proventi				
	Proventi contribuiti 5 per mille	57.179	58.028	-849
	Rimborsi spese	14.165	5.641	8.524
	Proventi da progetti	175.752	121.881	53.871
	Altri ricavi e proventi	2.436	0	2.436

Contributi spese	13.280	12.100	1.180
Sopravvenienze attive generiche	0	211	-211
Proventi raccolta fondi da Enti	81.423	82.068	-645
Proventi raccolta fondi da privati	76.945	104.347	-27.402
Arrotondamenti	1	-8	9
Totale	421.181	384.268	36.913

Le seguenti voci meritano un commento:

Proventi per progetti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- Fondazione Umanamente del Gruppo Allinaz per il progetto "Enzimi di Prossimità"
- Fondazione Italiana Charlemagne e Tavola Valdese per il progetto "A Mani Tese"
- Generas Foundation per il progetto "Augeo"
- Fondazione Haiku per il progetto Prima il Volto
- Fondazione Mission Bambni per il centro diurno il Nido d'ape
- Fondazione Nando Peretti per la ristrutturazione dell'immobile in usufrutto a Fregene

Raccolta fondi Enti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- L'Associazione Insieme onlus e il Il Triangolo spa per il centro diurno il nido d'ape
- Fondazione Italia per il Dono per il progetto "A Mani Tese"
- Delta Immoniliare e LG Investimenti srl per i progetti a favore dei bambini delle nostre case famiglia
- Clasa Immoniliare e famiglia Jacovitti per il progetto estate

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	22
Altri dipendenti	15
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	1.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.144.923	826.781	72,2	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE 59/'92

Introduzione

"L'Accoglienza Società cooperativa sociale - ONLUS" fin dalla sua costituzione nel giugno del 1990, agisce per promuovere, sviluppare e realizzare l'accoglienza nei riguardi di ogni persona che, per carenze familiari e sociali, abbia bisogno di soccorso e sostegno con particolare riferimento ai minori ed alle donne gestanti sole.

Nell'anno 2017 il bilancio si chiude con un risultato di esercizio lievemente positivo pari a 1.057,00 euro, rispetto ad un totale del valore della produzione di 1.713.561,00 euro conseguito nell'anno. Il C.d.A. della cooperativa ha perseguito con convinzione un'opera di contenimento dei costi da una parte, e, dall'altra, un'azione di stabilizzazione dei flussi economici in entrata.

Nel dettaglio le principali dimensioni che hanno concorso alla sostanziale parità del risultato di bilancio sono state:

Ø L'aumento dei ricavi istituzionali per rette dovuti al maggior numero di ospiti che hanno avuto una retta riconosciuta un ente pubblico.

- Ø La riduzione al minimo dei costi del lavoro nei centri di costo in perdita (laboratorio e nido)
- Ø La dismissione di un paio canoni di immobili in locazione
- Ø La presenza di una percentuale importante di proventi straordinari: 1/4 del totale ricavi
- Ø Tra i proventi straordinari una aumento dei proventi per progetti grazie a progetti presentati in partenariato nazionale
- Ø L'aumento dei costi e dei rimborsi per lavoro e tirocini per l'inclusione lavorativa delle donne sole
- Ø La sensibile diminuzione degli oneri finanziari a fronte della scelta di anticipare per minori giorni possibili le fatture

La composizione dei ricavi della cooperativa è risultata costituita per il 74% da trasferimenti del settore pubblico, per 5% da ricavi da privati e per il 21% da raccolta fondi. Nell'ambito della raccolta fondi il 12% è costituito dai proventi derivanti (5 per mille, mentre il 17% è costituito da donazioni, il che rappresenta un risultato lusinghiero per una realtà, come la nostra, c destina il 96% dei ricavi ai servizi di accoglienza e non investe in pubblicità.

Nel dettaglio hanno concorso al risultato di esercizio oltre che le rette erogate dagli Enti locali per un importo di € **1.226.244,00** le offerte private, che nell'anno si sono confermate generose e pari ad un importo di € **76.944** circa da persone fisiche ed € **76.522,00** da enti e persone giuridiche, le entrate derivanti al 5 per mille 2017 (redditi anno 2016) per un importo pari a € **57.179,00** stabili rispetto al 2017.

Si conferma una sostanziale instabilità dei flussi finanziari a causa dei ritardi nell'erogazione dei pagamenti delle rette soprattutto da parte delle ASL della Regione Lazio. Per far fronte alle necessità di cassa, si è reso pertanto necessario confermare nel 2017 le linee di credito accese da "L'Accoglienza" presso Istituti bancari primari: in particolare si è mantenuta la scelta di privilegiare il rapporto con la Banca Popolare Etica per la condivisione dei valori di riferimento che ne ispirano l'azione. Per garantire che i crediti 2017 vantati nei confronti delle ASL venissero onorati, sono stati sottoscritti anche nel 2017 atti transattivi che impegnano le rispettive Aziende sanitarie ad effettuare il pagamento dei crediti certificati secondo un calendario concordato.

L'attività di "Progettazione e ricerca fondi" è stata finalizzata, nell'anno, alla copertura dei costi di gestione delle attività in disavanzo, tramite la richiesta di finanziamento di progetti ad Enti pubblici ed in particolare modo ad Enti privati (Fondazioni bancarie e di impresa). Si tratta di un'attività quest'ultima che si è resa e si renderà sempre maggiormente indispensabile nel futuro a causa della temuta contrazione della spesa destinata alle attività sociali da parte degli enti pubblici.

L'attività di fundraising organizzata su progetti ha permesso di raccogliere nel 2017 fondi da enti pubblici e fondazioni per progetti per un importo pari a € **212.652,00** con un notevole aumento rispetto al consuntivo 2016 grazie alla realizzazione di partenariati a livello nazionale.

Alla data del 31/12/2017 la forza lavoro è composta da 52 lavoratori subordinati (di cui 38 soci lavoratori).

Su un totale di 52 dipendenti, 44 sono donne e 8 sono uomini. Con ciò si vuole perseguire lo scopo mutualistico che per la nostra società cooperativa consiste anche nel fornire opportunità di lavoro a persone che, comunque altamente motivate e preparate, pur non appartenendo a norma di legge a categorie protette ai fini del collocamento, per il fatto di essere donne o di giovane età più difficilmente trovano occasioni di lavoro a loro confacenti.

Alla data del 31/12/2017 la compagine sociale può contare oltre che su 45 soci ordinari di cui 7 non lavoratori, anche su 6 soci volontari per un totale di 51 soci.

"L'Accoglienza", anche quest'anno, ha perseguito i suoi obiettivi di solidarietà sociale conseguendo risultati di rilievo in tutte le attività poste in essere, come confermano gli indicatori di bilancio sociale, evidenziati nell'allegata tabella alla presente relazione.

I mezzi attraverso i quali "L'Accoglienza" ha perseguito gli obiettivi di solidarietà sociale sono quelli descritti nelle pagine seguenti.

1. La gestione di strutture di accoglienza

1.1 Casa Betania

Il gruppo appartamento "Casa Betania" effettua l'accoglienza di minori nella fascia d'età 0-9 anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni e l'accoglienza di mamme, gestanti o con bambino, in situazione di particolare necessità.

Nel dettaglio, nell'anno 2017 sono stati accolti in "Casa Betania", complessivamente **nove bambini soli**; un bambino è uscito per andare in adozione, due ragazzi per re-location.

Per tutti i bambini accolti è stata corrisposta una retta pro die dai rispettivi Enti comunali di provenienza.

Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza "Casa Betania" ci si è avvalsi della collaborazione di 4 educatori e di personale volontario dell'"Associazione Casa Betania", di cui i soci della cooperativa curano la formazione.

1.2 Casa di Marta e Maria

La casa famiglia "Casa Marta e Maria" effettua l'accoglienza di 4 gestanti o nuclei mamma/bambino anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni.

Nel dettaglio, nell'anno 2017 sono stati accolti complessivamente **sei nuclei mamma/bambino** in difficoltà nella prospettiva di rendere più autonome e più mature le scelte future delle donne ospitate; gli **ingressi** sono stati **tre**, e **due i nuclei usciti**, entrambi accolti in uno degli appartamenti in locazione alla cooperativa per essere assistiti nel cammino verso l'autonomia.

Dei sei nuclei accolti, uno non era accompagnato dai servizi sociali e, pertanto, per esso, non vi è stata l'erogazione di alcuna retta.

1.3 "La Casa di Chala e Andrea"

La struttura "**La Casa di Chala e Andrea**", fu inaugurata nell'ottobre 2002 ed è rivolta all'accoglienza illimitata nel tempo di 5 bambini con gravi disabilità psico-fisiche.

Nell'anno 2017 si è registrata l'uscita dalla casa famiglia da parte di Chala.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "**La Casa di Chala e Andrea**", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, **non** hanno completamente finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia in quanto la struttura non ha raggiunto il dimensionamento di 5 bambini.

1.4 "La Casa di Jessica e Mauro" (denominata anche Piccola Casa del sole)

La struttura La Casa di Jessica e Mauro è nata nel 2006 ed è rivolta all'accoglienza illimitata nel tempo di 5 bambini con gravi disabilità psico-fisiche.

Nel 2017 abbiamo avuto l'ingresso di un nuovo bimbo che ha colmato il vuoto lasciato da un lutto avvenuto nell'anno 2016. I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "**La Casa di Jessica e Mauro**", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, **non** hanno completamente finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia in quanto la struttura non ha raggiunto il dimensionamento di 5 bambini.

1.5 "La Casa sull'albero"

A fine 2012 la Cooperativa ha dato vita grazie a numerosi contributi da parte di singoli ed Enti alla nascita di una terza casa famiglia per minori in stato di abbandono portatori di disabilità fisica. La casa famiglia ospita 5 bambini con grave disabilità fisica e ritardo mentale più lieve rispetto agli altri bimbi e ragazzi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti.

Nell'anno 2017 non vi sono stati nuovi ingressi, avendo raggiunto il suo dimensionamento con l'accoglienza di cinque bambini e ragazzi. Non vi è stata alcuna uscita in considerazione del fatto che, per i bambini con gravi disabilità psico-fisiche, il progetto di adozione o affidamento richiede tempi più lunghi.

1.6 L'impegno dei soci è stato rivolto nel 2017 anche alla gestione di **sette appartamenti** nei quali sono ospitati nuclei prevalentemente monoparentali, che, dopo la permanenza in "Casa Betania", non sono ancora in grado di provvedere in modo autonomo all'alloggio. L'intervento attuato è di tipo sussidiario, volto all'**accompagnamento all'autonomia delle donne madri ospitate**, alle quali la cooperativa fornisce un alloggio a condizioni agevolate per dare loro la possibilità di migliorarsi e consolidare la propria posizione lavorativa e rafforzarsi nel ruolo genitoriale.

"L'Accoglienza" persegue tale attività per la notevole valenza sociale sottesa alle finalità sopra descritte e nonostante la gestione impegni risorse finanziarie della cooperativa, che sottoscrive a proprio nome i contratti di locazione degli appartamenti e ne sopporta parte degli oneri, percependo dai nuclei ospiti un contributo alle spese non sempre sufficiente a coprirne i costi di gestione.

Grazie alla ri-negoziazione dei canoni di locazione con i proprietari è stato possibile ridimensionare la perdita di tale settore di attività.

Come si evince dall'allegata tabella degli indicatori di bilancio sociale, è stato possibile seguire quest'anno **14 nuclei** (14 adulti e 15 bambini e ragazzi), che hanno potuto beneficiare, nel 2017, del sostegno nel percorso di semi - autonomia o accompagnamento all'autonomia.

Il progetto degli appartamenti in semi autonomia prevede - ove possibile - la presenza di coppie volontarie affidatarie - nel 2017 tre coppie e due single - che, ponendosi come figure parentali di riferimento, hanno svolto un'azione di sostegno dei nuclei affidati.

2. Le attività di sostegno alla genitorialità

2.1 Genitorialità affidataria. Nell'anno tre soci sono stati impegnati nelle attività di promozione formazione e sostegno dell'affidamento familiare e della prossimità familiare.

Una socia della cooperativa si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti affidatarie.

2.2 Genitorialità adottiva. Attenzione ed impegno è stato rivolto anche al mondo dell'adozione. Nel 2017 è proseguito l'impegno di una socia della cooperativa che si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti adottive.

Inoltre è proseguito nell'anno 2017 il percorso di un gruppo di auto-mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità fra coppie adottive e non. Gli incontri si tengono in modalità autonoma all'interno dei locali della vicina parrocchia di San Fulgenzio.

3. Le attività di promozione della cultura dell'accoglienza

3.1 L'attività di diffusione della cultura dell'accoglienza nel territorio, anche nell'anno 2017 è stata supportata dall'attività editoriale del bimestrale "**Ditutticolori**". Attualmente il bimestrale ha raggiunto una tiratura di **4.000** copie, per un totale stimato di oltre 12.000 lettori.

3.2 La Cooperativa ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell'accoglienza, non solo come forma di apertura della propria casa, ma anche in termini di ascolto delle fatiche dei 'poveri'.

Questa attività di sensibilizzazione ha dato vita negli anni scorsi ad una **rete di famiglie**, distribuite sul territorio di Roma e provincia, la cui disponibilità risulta preziosa e molto utile, per molti piccoli servizi.

Il gruppo di famiglie, che alla data del 31/12/2017 comprende circa **210 persone**, segue un percorso formativo, che le qualifica e le motiva sostenendole nelle attività in cui sono impegnate.

Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.

Nell'anno 2017/2018 sono stati proposti 6 incontri in collaborazione con cinque parrocchie del territorio alla scoperta di modi pratici per promuovere nuove forme di prossimità e solidarietà.

4. La formazione degli operatori

E' proseguito l'impegno, da parte dei soci, per promuovere la cultura dell'accoglienza tra i volontari che collaborano con "Casa Betania", "La Casa di Chala e Andrea", "La Casa di Jessica e Mauro", "La Casa sull'albero" attraverso l'organizzazione di incontri di **formazione** che hanno periodicità quindicinale.

L'obiettivo degli incontri è quello di omogeneizzare i linguaggi tra persone di diversa preparazione, di condividere i fini e conoscere la struttura e i programmi dell'organismo con cui il personale volontario ha scelto di operare. Il numero di ore di formazione erogate nell'anno 2017 ai volontari è stato pari a **65** ore nell'anno.

5. La gestione di un servizio di accoglienza diurno per minori:

I soci sono stati impegnati nella gestione del Nido d'Ape, servizio di accoglienza diurno per minori. E' un'attività di sostegno alle esigenze della donna lavoratrice immigrata, che si trovi da sola, in condizioni di disagio sociale, a conciliare gli impegni del lavoro con il ruolo genitoriale e che mira alla tutela del bambino offrendogli un ambiente sano ed accogliente, idoneo alle sue necessità.

Nell'anno 2017 il centro diurno ha proseguito - presso la nuova sede nei locali della Parrocchia di S. Fulgenzio - l'accoglienza di bambini appartenenti alla sola fascia d'età 18-36 mesi dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì anche nei giorni in cui solitamente le scuole sono chiuse per le vacanze natalizie, pasquali o in estate.

Il numero delle accoglienze effettuate è stato complessivamente nell'anno scolastico 2017-18 pari a **24** bambini, soddisfacendo circa il 70 % delle richieste pervenute nell'anno.

Anche questa attività è stata perseguita per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso. Nel corso dell'anno 2017 per rendere sostenibile l'impegno della Cooperativa con il nido, è proseguito il progetto (iniziato nel 2014) che ha visto la consistente partecipazione di donne volontarie che si sono affiancate alla sola operatrice che ha garantito continuità di assistenza ai bambini. Ciò è stato possibile grazie ad un progetto di riorganizzazione - attraverso la valorizzazione dei contributi di circa **20** volontari molti del bacino parrocchiale in cui il progetto è inserito - per poter garantire sostenibilità nel tempo al progetto.

Il centro diurno ha beneficiato nell'anno dei contributi della Fondazione Mission Bambini intervenuta a sostegno del Nido d'Ape con il progetto di "adozione in vicinanza". Il ridimensionamento delle voci di costo hanno consentito di conseguire il pareggio nell'attività svolta.

6. Il laboratorio polifunzionale educativo e il punto vendita "Da tutti i Paesi"

"L'Accoglienza" ha proseguito nel 2017 l'opera di sostegno a nuclei monogenitoriali immigrati e non, fornendo alle donne **opportunità educativo-professionali e di integrazione culturale e lavorativa** attraverso la gestione di un "laboratorio artigianale polifunzionale educativo".

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita e si è conclusa l'attività commerciale all'interno di locali commerciali in locazione in zona Torrevicchia.

Anche le attività del laboratorio sono state perseguite per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso, in considerazione dei forti oneri del costo del lavoro derivanti anche dalla bassa produttività iniziale del personale coinvolto, non professionalmente qualificato, ma destinatario dell'intervento attuato, inteso come occasioni formative e professionali.

Nel 2017 è stato possibile coinvolgere a diverso titolo nell'attività **N 4 donne** fra donne destinatarie dirette di opportunità lavorative e referenti del coordinamento delle attività.

7. Progetti di inclusione sociale a mezzo il lavoro

Nell'anno 2017 "L'Accoglienza" ha promosso e gestito il progetto Augeo grazie al contributo ricevuto dalla Fondazione Generas. Il progetto ha avuto l'obiettivo di realizzare un sportello di ascolto orientamento e accompagnamento all'inclusione sociale a mezzo il lavoro. Il progetto mira ad accompagnare le donne in un percorso di realizzazione del cv, bilancio delle competenze, identificazione dei fabbisogni formativi, tirocini di formazione e inclusione lavorativa.

Nella pagina successiva sono riportati gli indicatori di bilancio sociale che sintetizzano gli effetti sociali prodotti dall'impegno della Cooperativa nella gestione delle diverse attività nel corso del 2017 rispetto all'esercizio precedente. Dalla tabella allegata si può evincere il forte impegno sociale della Cooperativa.

INDICATORI DI BILANCIO SOCIALE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 516,00 alla riserva legale;

euro 52,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 1.152,00 alla riserva indivisibile;.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 31/03/2018

Marco Bellavitis, Presidente

Sabrina Nacca, Vicepresidente

Matilde Dolfini, Consigliere

Antonio Finazzi Agro', Consigliere

Federica Polcaro, Consigliere

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto €1.425,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A117100

Verbale dell'assemblea dei soci del 03/07/2018

Il giorno 3 luglio 2018 alle ore 21.00 si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria dei soci de "L'Accoglienza soc. coop. Sociale – ONLUS", presso i locali della sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi ed approvazione bilancio di esercizio anno 2017
- 2) Rinnovo del consiglio di amministrazione
- 3) Nomina del Revisore
- 4) Varie ed eventuali

Assume la presidenza il Sig. Marco Bellavitis il quale, constatata la presenza in proprio dei consiglieri Matilde Dolfini, Sabrina Nacca, Antonio Finazzi Agrò, Federica Polcaro, del Revisore Unico Dott. Riccardo Matrone e dei soci Angioletta Davide Antonio, Bonturi Adolfo, Brauzzi Maria Livia, Buonasorte Francesca, Calandriello Flavia, De Pasquale Antonella, Dirvonskyte Laura, Giolito Livia, Iossa Arnaldo, Lucianelli Marta, Moroni Stefania, Persampieri Simona, Pizzuti Claudio, Polcaro Agnese, Quinde Mariana, Riccio Francesco, Rinaldis Martina, Salamone Giovanna, Sciubba Manuela, Stella Carlo, Terranera Silvia, Tinozzi Roberta, Tomasini Laura, Topliceanu Mihalela, Tosi Alessandra, Vecci Antonella e constatata la presenza per delega dei sigg. soci Bielli Daniele e Rocca Patrizia (delega a Angioletta), Costantino Arianna, Curcuruto Francesca e Scotto Enrico Thomas (delega a Moroni), Giuseppe Dolfini (delega a Terranera S.), Torre Giovanna e Valentino V. (delega a Tinozzi), Varuni Giovanni (delega a Iossa A.), dichiara validamente costituita l'Assemblea e chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Sabrina Nacca che accetta.

Il Presidente apre la seduta e introduce il **primo punto all'ordine del giorno** illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017, commentando le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Visto l'art. 2545 c.c. nella relazione di cui all'art. 2428 c.c., sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, elementi di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 (legge sulla cooperazione), così come stabilito dalla circolare 24 febbraio 1995 n. 1102 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale. Precisa infine che anche il Conto Economico é stato redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 c.c.

Il presidente illustra la relazione accompagnatoria del bilancio soffermandosi a commentare per ciascuna delle attività svolte nel corso del 2017, i contributi in conto esercizio ottenuti ed i costi sostenuti oltre che i relativi risultati a valenza sociale conseguiti.

Prende quindi la parola il Dott. Riccardo Matrone, Revisore dei Conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2017. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società. Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2017 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.720,00:

- euro 516,00, il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;
- euro 52,00, il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 1.152,00 ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Riguardo al **secondo punto all'ordine del giorno** il rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente richiama l'art 24 dello statuto e ricorda che gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Ricorda inoltre che un consigliere può essere nominato presidente fino a un massimo di tre mandati consecutivi e, pertanto, avendo egli ricoperto tale ruolo per tre mandati consecutivi, fornisce la propria disponibilità a rimanere nel consiglio di amministrazione, ma non a ricoprire nuovamente il ruolo di presidente.

Gli altri consiglieri presenti, Matilde Dolfini, Antonio Finazzi Agrò, Sabrina Nacca e Federica Polcaro ringraziano il Presidente Bellavitis per l'impagabile opera svolta in questi anni e si dichiarano disponibili a candidarsi come consiglieri.

Non essendo pervenute ulteriori candidature, il Presidente invita l'Assemblea dei soci a deliberare sul numero dei consiglieri che faranno parte del cda ed a procedere con la nomina dei Consiglieri che ricopriranno l'incarico per il successivo triennio.

L'Assemblea, ascoltati i vari interventi, ringrazia il Presidente ed i Consiglieri per l'impegno prodigato e

DELIBERA

Di mantenere il cda a cinque consiglieri fino a scadenza del mandato;

Di nominare come componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, a titolo gratuito, per il prossimo triennio, fino all'approvazione del bilancio 2020 i Sig.ri:

- BELLAVITIS MARCO, nato a Roma il 11/10/1969 , residente in Roma, Via Castelbianco, 39, C.F. BLLMRC69R11H501M;
- DOLFINI MATILDE, nata a Milano il 14/10/1975, residente in Roma, Via P. Accolti, 10, C.F. DLFMLD75R54F205N;
- FINAZZI AGRO' ANTONIO, nato a Roma il 25/09/1975, residente a Formello in Via Grottefranca 2, 00060, C.F. FNZNTN75P25H501T
- NACCA SABRINA, nata a Caserta (CE) il 06/11/1967, residente in Roma, Via Salaria, 300, C.F. NCCSRN67S46B963Y;
- POLCARO FEDERICA, nata a Roma il 21/01/1969, residente in Roma, Via Cogoletto 50, C.F. PLCFRC69A61H501H.

I Signori presenti Bellavitis Marco, Dolfini Matilde, Finazzi Agrò Antonio, Nacca Sabrina, e Polcaro Federica, dichiarano di accettare la nomina.

Riguardo al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente propone all'Assemblea dei soci di rinnovare l'incarico di Revisore al Dott. Riccardo Matrone C.F. MTRRCR75M06H501D, nato a Roma il 06/08/1975 ; dopo breve discussione l'Assemblea conferma la fiducia nell'operato del Dott. Matrone e pertanto

DELIBERA

di rinnovare il suo mandato e stabilisce un compenso annuo di €2.200,00 (euro duemiladuecento/00).

Il Dott. Riccardo Matrone, presente, ringraziando dichiara di accettare la nomina.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Marco Bellavitis, Presidente

Sabrina Nacca, Segretario

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede Legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto € 4.450,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

N. iscrizione albo società cooperative A117100

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio Abbreviato al 31/12/2017

All'Assemblea dei Soci della L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS,
si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il prospetto economico per l'anno 2017 :

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	69.739	52.163
II - Immobilizzazioni materiali	76.400	83.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.450	2.300

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	149.589	138.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	8.490
II - Crediti	676.084	792.978
esigibili entro l'esercizio successivo	650.192	767.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.892	25.894
IV - Disponibilita' liquide	25.124	18.450
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	701.208	819.918
D) Ratei e risconti	1.570	20.850
<i>Totale attivo</i>	<i>852.367</i>	<i>978.902</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.475	4.400
IV - Riserva legale	85.442	85.442
VI - Altre riserve	46.132	56.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.720	(9.912)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>137.769</i>	<i>135.975</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.055	332.186
D) Debiti	248.736	501.482
esigibili entro l'esercizio successivo	248.736	501.482
E) Ratei e risconti	67.807	9.259
<i>Totale passivo</i>	<i>852.367</i>	<i>978.902</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.257.495	1.198.838
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	421.181	384.268
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>421.181</i>	<i>384.268</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.678.676</i>	<i>1.583.106</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.639	103.784
7) per servizi	164.833	128.361
8) per godimento di beni di terzi	105.694	118.620
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	899.296	764.458
b) oneri sociali	178.342	276.160
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.285	65.550
c) trattamento di fine rapporto	62.975	61.742
e) altri costi	4.310	3.808
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.144.923</i>	<i>1.106.168</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	42.353	23.386
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.595	11.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.758	12.186
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.725	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>44.078</i>	<i>23.386</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.490	(1.077)
14) oneri diversi di gestione	79.306	92.927
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.662.963</i>	<i>1.572.169</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.713	10.937
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.876	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.876</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.876</i>	<i>1</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.612	16.071
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.612</i>	<i>16.071</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(8.736)</i>	<i>(16.070)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	6.977	(5.133)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.257	2.843

	31/12/2017	31/12/2016
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.936
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	5.257	4.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.720	(9.912)

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il bilancio per l'anno 2017 si è chiuso con un utile di e.1.720,10, l'anno è stato caratterizzato dalla apertura della nuova casa di accoglienza a Fregene, questo ha comportato un notevole sforzo economico per la ristrutturazione della casa, per poter accogliere in modo ottimale gli ospiti.

Si invita il Consiglio di Amministrazione a valutare l'impatto economico per l'anno 2018 della conclusione delle agevolazioni fiscali sulle nuove assunzioni apportate negli ultimi anni.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale, andando ad apportare opportune correzioni dei costi dell'azienda, in virtù della conclusione dell'agevolazione contributiva dei dipendenti.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Roma, 31/03/2018